

Fumagalli: «Sono soddisfatto»

Pubblicato: Venerdì 21 Marzo 2003

«Sono soddisfatto per il lavoro svolto in questi mesi dal Piano Strategico dell'Area Varesina e dall'associazione che lo gestisce: Varese Europea. L'Università dell'Insubria e il Centro Studi Pim hanno infatti appena consegnato il documento intermedio che raccoglie e ordina l'opera dei gruppi di lavoro di Varese Europea e si è da poco tenuto, proprio nei locali dell'associazione, un significativo incontro sul collegamento ferroviario Lugano-Varese-Malpensa che ritengo essere uno degli obiettivi prioritari del mio mandato amministrativo nel settore infrastrutturale».

Il sindaco di Varese Aldo Fumagalli spinge per la creazione di un'opera infrastrutturale così importante e sottolinea la propria soddisfazione per l'ottimo lavoro fin qui svolto dai partecipanti al progetto.

All'incontro hanno aderito tutti gli Enti territoriali della Valceresio inseriti all'interno del Piano strategico.

«Una dimostrazione, se mai ve ne fosse stato ancora bisogno, che la comunità degli aderenti a Varese Europea è operativamente ben disposta a creare le migliori condizioni perché il proprio territorio sia il più accessibile ed attrattivo possibile».

«Adesso – continua Fumagalli – siamo in attesa dell'elaborato progettuale che a breve sarà messo a disposizione di tutti gli Enti locali sia dalla Regione Lombardia che dal Dipartimento del Territorio del Canton Ticino. Una volta consegnato il materiale, ci muoveremo immediatamente per convocare una riunione tra i gruppi».

«L'occasione – fa sapere il sindaco – sarà quella di trovare, sulla base del progetto, una posizione unitaria sul citato collegamento ferroviario. Un'unità d'intenti, da far pesare poi in Regione Lombardia, che nasce dal fatto che gli Enti territoriali del Varesotto desiderano non solo la realizzazione di una doppia linea ferroviaria che possa essere ben correlata e collegata con la maglia europea ma soprattutto pretendono una tutela ambientale e territoriale che nel primo progetto non era stata presa nella dovuta considerazione. Per questo occorre che il nuovo collegamento abbia caratteristiche tali da poter essere veloce e comodo, nel contempo soddisfacendo il traffico passeggeri locale con velocità competitive con l'auto privata e le esigenze del trasporto merci delle zone maggiormente interessate. Inoltre gli Enti territoriali giustamente pretendono anche che la citata linea ferroviaria non abbia un grande impatto sul territorio e quindi possa attraversare, in modo discreto ed ecologicamente compatibile, i numerosi centri abitati della Valceresio e la Valle della Bevera che fornisce acqua a tutti i varesini permettendone nel contempo di non essere invasi dai numerosissimi camion previsti che trasporteranno le merci provenienti da Alp-transit».

«Si tratta – conclude il primo cittadino – di infrastrutture di vitale importanza per il futuro di Varese e della sua Provincia. Un'opera, quella in questione, complessa e costosa, che richiederà tempo alla luce dei numerosi problemi legati ad un progetto di così ampio respiro. Ma, con l'impegno di tutte le parti sociali, politiche ed economiche, questo importante traguardo potrà certamente essere alla nostra portata».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

